Informazioni tecniche – Protezione degli animali n. 10.4

La detenzione amatoriale di pollame

Il pollo domestico, *Gallus gallus domesticus*, deve avere la possibilità di comportarsi in modo adeguato alla specie. Razzolare, rotolarsi nella sabbia e appollaiarsi in luoghi sopraelevati sono alcuni dei bisogni fondamentali di questi animali, così come deporre le uova in un luogo protetto e vivere in gruppo. Oltre che al pollaio, durante il giorno gli animali devono aver accesso a un parco all'aperto. Secondo la legge, chiunque detenga polli domestici deve tener conto nel modo migliore dei loro bisogni fornendo loro le strutture e le cure più adatte.

L'ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) definisce i requisiti minimi per la detenzione di pollame, ma si basa sulla detenzione di grandi gruppi di animali per la produzione di uova su vasta scala, motivo per cui la presente scheda contiene in maniera specifica le linee guida che mirano ad assicurare il benessere delle galline ovaiole e dei galli detenuti a titolo amatoriale. Essa completa il opuscolo «Come allevare correttamente i polli», vedere anche www.conoscoimieipolli.ch.

Essa si rivolge alle persone che detengono polli domestici a titolo amatoriale, alle autorità incaricate dell'esecuzione della legislazione e ai professionisti che fabbricano e vendono pollai.

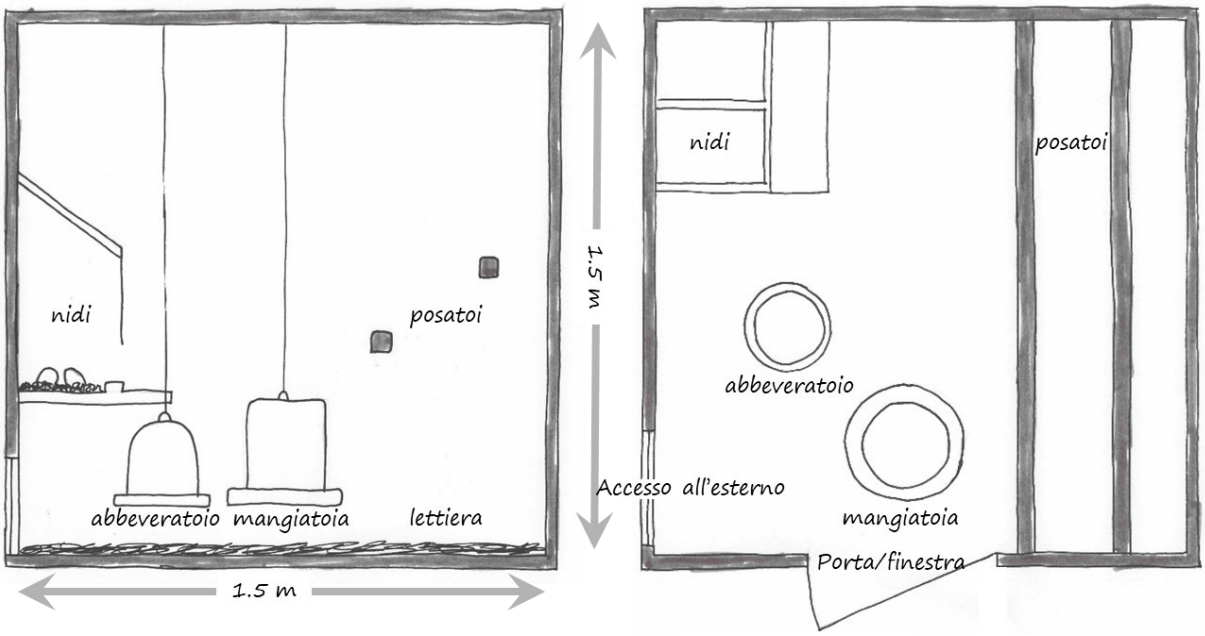

Immagine 1: esempio di un pollaio con le installazioni necessarie per un gruppo fino a 8 polli. I posatoi devono essere di differenti altezze, con almeno 50 cm di distanza dal suolo e con uno spazio libero di almeno 50 cm sopra di essi. Deve essere messo a disposizione almeno un posatoio ogni 5 animali e il pavimento deve essere ricoperto di lettiera.

Dimensioni del pollaio

Il pollaio deve avere sufficiente spazio e volume per contenere l'allestimento interno necessario, per permettere agli animali di evitarsi e di ritirarsi e per garantire un buon clima al suo interno.

Il suolo deve essere coperto con una lettiera. I posatori, i nidi, le mangiatoie e gli abbeveratoi devono essere disposti all'interno del pollaio in modo che siano facilmente accessibili agli animali, si veda l'articolo 66 capoverso 4 OPAn. Anche le persone che si occupano degli animali devono poter accedere facilmente all'interno del pollaio per garantire le cure quotidiane e svolgere le attività di pulizia, si veda l'articolo 5 capoverso 1 OPAn.

Per soddisfare questi criteri:

- l'altezza interna del pollaio deve essere superiore a un metro oppure, per le razze nane, superiore a 80 cm (art. 34*a* dell'ordinanza sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici);
- raccomandiamo un minimo di 2 m^2 di superficie al suolo per tutte le razze.

La densità di occupazione ideale dipende, tra le altre cose, dalla grandezza e dalla stabilità del gruppo sociale. In generale, per i piccoli gruppi composti da 2–15 animali si raccomanda di detenere un massimo di 4 esemplari per m^2.

Immagine 2: due esempi di pollai con ampie aperture per lasciare entrare la luce e permettere la ventilazione. La tettoia del pollaio a sinistra può essere chiusa sui lati con delle griglie e diventare così un giardino d'inverno. Il percorso esterno del pollaio a destra invece è ricoperto con una rete.

Vendita di polli e di pollai

Chi vende animali da compagnia deve informare i nuovi proprietari per iscritto riguardo alle esigenze degli animali, al modo adeguato di fornire loro cure e di detenerli conformemente alle esigenze della specie. È necessario indicare anche le basi legali pertinenti, si veda l'articolo 111 capoverso 1 OPAn.

I professionisti che vendono pollai per la detenzione amatoriale devono fornire informazioni scritte sulla detenzione adeguata del pollame e indicare le disposizioni di legge, si veda l'articolo 111 capoverso 2 OPAn. Si tratta innanzitutto di indicare le dimensioni interne, vale a dire altezza, larghezza e profondità del pollaio; Inoltre devono essere indicate la superficie a disposizione degli animali, la lunghezza dei posatoi e il numero dei nidi.

Vita sociale dei polli

I polli sono animali molto sociali che devono essere detenuti in gruppo, si veda l'articolo 13 OPAn. Poiché stabilire una gerarchia può essere molto stressante per gli animali, è necessario introdurre più esemplari alla volta se si vuole ingrandire il gruppo.

Uno dei fattori importanti affinché gli animali mantengano una gerarchia stabile è avere un pollaio sufficientemente spazioso con accesso all'esterno e la possibilità di evitarsi e di ritirarsi, si veda l'articolo 9 capoverso 2 OPAn. Un gruppo sociale stabile non necessita obbligatoriamente della presenza di un gallo, ma in condizioni naturali si compone spesso di un gallo e di 5 galline. Prima di introdurre un gallo è necessario sapere che potrebbe essere aggressivo e/o rumoroso. La presenza di più di un gallo per gruppo di galline potrebbe, anche in base allo spazio disponibile, essere problematica a causa della loro aggressività.

Allestimento interno del pollaio

Lettiera

Il pollame passa gran parte della giornata a esplorare l'ambiente circostante, ama soprattutto razzolare e beccare la lettiera alla ricerca di cibo e fa regolarmente bagni di polvere. Per soddisfare i bisogni degli animali, la lettiera deve essere:

- collocata sul pavimento (art. 66 cpv. 2 OPAn);
- asciutta e deformabile;
- sostituita regolarmente.

La lettiera ideale è composta da diversi materiali, come ad esempio trucioli di legno miscelati a paglia o fieno. Generalmente è sufficiente una lettiera di circa 5 cm di profondità. Per maggiori dettagli, si vedano le informazioni tecniche n. 10.3 «La lettiera per il pollame domestico».

Posatoi

Nel loro ambiente naturale, i polli si appollaiano per proteggersi dai predatori. Anche i polli domestici hanno conservato l'istinto di appollaiarsi per dormire di notte e riposarsi durante il giorno. È dunque necessario mettere a loro disposizione posatoi sopraelevati all'interno del pollaio. Sono necessari almeno due posatoi a differenti altezze per permettere agli animali di evitarsi tra di loro e di ritirarsi in caso di aggressività.

Visto che i polli hanno bisogno di molto spazio per scendere dai posatoi, è necessario che abbiano a disposizione davanti al posatoio più basso uno spazio libero di almeno 60 cm o una rampa. Gli animali preferiscono i posatoi in legno, quadrati e con gli angoli arrotondati, con una larghezza da 4 a 5 cm.

Per i posatoi devono essere soddisfatti almeno i seguenti criteri:

- 14 cm/pollo (allegato 1, tab. 9–1 OPAn);
- 2 posatoi a diverse altezze (art. 66 cpv. 3 lett. c OPAn);
- a 50 cm dal suolo oppure a 40 cm per le razze nane (art. 34*a* dell'ordinanza sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici);
- con un'altezza libera di 50 cm al di sopra di essi o 40 cm per le razze nane (art. 34*a* dell'ordinanza sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici);
- 30 cm di distanza tra 2 posatoi (allegato 1, tab. 9–1 OPAn) e distanza sufficiente dalla parete (minimo 15 cm).

Queste misure devono essere aumentate per le razze di grandi dimensioni, affinché gli animali possano appollaiarsi in una postura fisiologica senza toccare la parete o altri elementi del pollaio.

Immagine 3: Sulla prima immagine si vedono cinque posatoi montati a diverse altezze. La foto al centro mostra due nidi chiusi su tre lati e provvisti di lettiera. A destra in alto si vede un esempio di mangiatoia circolare e in basso denti di leone e semi dati ai polli come complemento.

Nidi

La ricerca del nido e la deposizione delle uova fanno parte del comportamento naturale delle galline ovaiole, che devono dunque avere a disposizione dei nidi adeguati, si veda l'articolo 66 capoverso 3 lettera b OPAn. Le galline preferiscono nidi piuttosto ombrosi, protetti sui lati e al di sopra e provvisti di lettiera, come per esempio pula di spelta, trucioli di legno fini o fieno.

I nidi devono essere fissati alla parete del pollaio; per evitare che i polli vi passino la notte e li sporchino, essi devono essere posizionati più in basso dei posatoi. Possono essere anche posizionati per terra.

Devono essere soddisfatti i seguenti criteri:

- almeno 1 nido ogni 5 galline (all. 1 tab. 9–1 OPAn);
- i nidi dovrebbero essere chiusi su tre lati e protetti al di sopra;
- i nidi devono essere provvisti di lettiere oppure di un rivestimento morbido (art. 66, cpv. 3, lett. b OPAn).

Mangiatoie e abbeveratoi

Il pollame deve avere a disposizione acqua fresca e foraggio a sufficienza, si veda l'articolo 4 capoverso 1 e 2 OPAn. Le mangiatoie e gli abbeveratoi devono essere collocati all'interno del pollaio e mantenuti puliti. In inverno, nonostante il freddo, questi animali bevono regolarmente, è necessario dunque cambiare l'acqua nel caso in cui geli.

Per soddisfare l'elevato fabbisogno energetico delle galline ovaiole occorre mettere a loro disposizione un foraggio apposito in quantità sufficiente, integrato con semi distribuiti sul suolo del pollaio oppure all'esterno. Se gli animali non possono accedere all'erba, è possibile integrare la loro dieta per esempio con foglie di insalata o erba fresca.

Per le mangiatorie e gli abbeveratoi devono essere rispettate le dimensioni seguenti:

- almeno 3 cm per ciascun pollo per mangiatoia circolare;
- almeno 16 cm per ciascun pollo per mangiatoia lineare;
- almeno 1.5 cm per ciascun pollo per abbeveratoio circolare (allegato 1, tab. 9–1 OPAn).

Mettere a disposizione mangiatoie e abbeveratoi con più spazio (oppure in numero maggiore) può essere di aiuto per ridurre la competitività tra gli animali.

Clima e luce

Il clima all'interno dei pollai deve essere adeguato agli animali, si veda l'articolo 11, capoverso 1 OPAn. Per assicurare una buona qualità dell'aria, i pollai devono essere sufficientemente spaziosi. Nella situazione ideale il tetto è dotato di aperture regolabili per garantire una buona ventilazione naturale. È necessario tuttavia evitare le correnti d'aria, soprattutto sui posatoi e nei nidi.

I pollai devono essere illuminati dalla luce naturale e l'intensità luminosa minima non deve essere inferiore a 5 lux, ma deve essere idealmente superiore, si vedano gli articoli 33 e 67 OPAn.

Immagine 5: percorsi esterni che offrono ombra naturale, terra per i bagni di polvere ed erba per esplorare e beccare.

Uscite all'aperto

I polli devono avere accesso all'esterno tutti i giorni; si raccomanda un recinto esterno con vegetazione che offra ombra naturale. Visto che i polli devono essere protetti dai predatori, si consiglia di chiuderli nel pollaio al calar della notte. Un'alternativa potrebbe essere installare una porta automatica dotata di un timer o di un sensore luminoso per controllare l'apertura e la chiusura del pollaio, ma la sera sarà comunque necessario controllare che tutti i polli siano rientrati.

Idealmente, oltre a un recinto esterno si dovrebbe installare un giardino d'inverno (una voliera) per permettere agli animali di uscire anche in condizioni di cattivo tempo.

- Esso dovrebbe essere protetto da una tettoia e chiuso sui lati con delle griglie (maglie di 2 cm al massimo).
- La sua superficie dovrebbe essere di almeno 2 m^2 per 2–6 animali e avere un'altezza di almeno 1.50 m. Nella pratica, una superficie di 9 m^2 si è dimostrata una buona soluzione.

Protezione in caso di epizoozie

Il giardino d'inverno offre un ulteriore vantaggio anche in caso di epizoozie come l'influenza aviaria, visto che dà la possibilità di evitare di rinchiudere gli animali all'interno del pollaio. Un'alternativa è quella di proteggere i recinti esterni con una rete a maglie di 2 cm allo scopo di impedire che gli uccelli selvatici possano accedervi e contaminare le superfici. È possibile, per esempio, che delle anatre selvatiche vadano a pascolare nei campi durante la notte.

Cure e uccisione

Uno dei problemi più diffusi tra i polli domestici sono gli acari rossi che succhiano loro il sangue durante la notte: è importante limitare la loro presenza evitando per quanto possibile angoli stretti e fessure, pulendo in maniera approfondita prima dell'arrivo di nuovi animali e controllando regolarmente il pollaio. Poiché gli acari rossi sono spesso introdotti dai passeri, è importante evitare che il pollame entri in contatto con questi animali. Inoltre, il pollaio dovrebbe essere pulito accuratamente prima dell'arrivo di nuovi animali. Esistono diversi metodi per combattere questi parassiti, per esempio l'impiego di silicati nel pollaio vuoto. Per maggiori informazioni contattate il vostro veterinario.

Gli animali malati o feriti devono essere curati tenendo conto del loro stato oppure uccisi, si veda l'articolo 5 OPAn. Solo persone competenti oppure i veterinari sono autorizzati ad abbattere gli animali. Per maggiori informazioni, si vedano le informazioni tecniche Protezione degli animali n. 16.1 «Uccisione corretta di pollame, piccioni e quaglie».

Registrazione di pollame

La detenzione di pollame deve essere registrata al servizio cantonale competente, si veda l'articolo 18*a* OFE. La registrazione è obbligatoria anche per le detenzioni a titolo amatoriale. Per trovare il vostro servizio di riferimento, consultate il sito web dell'Ufficio federale dell'agricoltura: «Rilevazioni cantonali dei dati».

Legislazione: ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici, ordinanza sulle epizoozie (OFE).

Art. 4 OPAn Alimentazione

1. Gli animali devono ricevere regolarmente e in quantità sufficienti alimenti adeguati e acqua. Se sono tenuti in gruppo, il detentore di animali deve provvedere affinché ogni animale riceva alimenti e acqua a sufficienza.

Art. 5 OPAn Cura

1. Il detentore di animali deve controllare, con una frequenza variabile a seconda delle necessità, il benessere degli animali e lo stato delle attrezzature. Deve eliminare prontamente i difetti delle attrezzature che pregiudicano il benessere degli animali o prendere provvedimenti volti ad assicurare la protezione degli stessi.

2. La cura è intesa a prevenire malattie e ferimenti. Il detentore di animali è responsabile del fatto che gli animali malati o feriti siano portati in un ricovero, siano curati e trattati senza indugio tenendo conto del loro stato oppure siano abbattuti. Le attrezzature necessarie a tal fine devono essere disponibili in tempo utile. […]

Art. 7 OPAn Ricoveri, parchi, suolo

1. I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo tale che:

    a. il rischio di ferimento degli animali sia minimo

    b. la salute degli animali non sia compromessa;

    c. gli animali non possano fuggire.

2. I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo e con dimensioni tali da consentire agli animali di seguire il comportamento tipico della loro specie.

3. I suoli devono essere configurati in modo tale da non compromettere la salute degli animali.

Art. 9 OPAn Stabulazione in gruppo

1. Per stabulazione in gruppo si intende la detenzione di diversi animali di una o più specie in un ricovero o in un parco in cui ogni animale possa muoversi liberamente.

2. In caso di stabulazione in gruppo il detentore di animali deve:

    a. tener conto del comportamento delle singole specie e di quello del gruppo;

    b. se necessario, prevedere per gli animali la possibilità di evitarsi e di ritirarsi;

    c. per gli animali che vivono temporaneamente da soli e per gli animali incompatibili, predisporre ricoveri separati o parchi d'isolamento.

Art. 11 OPAn Clima nei locali

1. Il clima nei locali e nei parchi interni deve essere adeguato agli animali.

Art. 33 OPAn Illuminazione

1. Gli animali domestici non possono essere tenuti costantemente al buio.

2. I locali in cui gli animali soggiornano in prevalenza devono essere illuminati con luce naturale.

3. L'intensità luminosa deve essere di giorno di almeno 15 lux, eccetto nei settori in cui gli animali si riposano o si ritirano e nei nidi, purché gli animali abbiano costantemente a disposizione un altro luogo sufficientemente illuminato; l'intensità luminosa per i volatili domestici è disciplinata dall'articolo 67.

Art. 66 OPAn Attrezzature

1. I volatili e i piccioni domestici devono disporre di attrezzature sufficienti per il foraggiamento e l'abbeverata.

2. A partire dalla terza settimana di vita, i volatili domestici devono disporre durante tutta la fase luminosa di una superficie ricoperta di lettiera adeguata di dimensioni pari ad almeno il 20 per cento della superficie calpestabile all'interno del pollaio. Questa regola non si applica al pollame domestico durante le due prime settimane di vita. La lettiera deve essere collocata sul pavimento.

3. Occorre inoltre prevedere:
   a. per le ovaiole di tutte le specie di volatili domestici e per i piccioni domestici: nidi appropriati;
   b. per il pollame domestico: nidi individuali o collettivi appropriati e protetti, provvisti di lettiera o di un rivestimento molle, come prati sintetici o tappeti di gomma; per i nidi individuali sono ammessi anche i contenitori di materiale sintetico;
   c. per gli animali d'allevamento, le ovaiole e il pollame domestico riproduttore nonché per le faraone e i piccioni domestici: posatoi a diverse altezze adeguati all'età e al comportamento degli animali;
4. Le attrezzature devono essere facilmente accessibili agli animali.

Art. 67 OPAn Illuminazione

1. Nei locali per volatili domestici l'intensità luminosa durante il giorno non può essere inferiore a 5 lux, eccetto nei settori di riposo e di ritiro e nei nidi per la deposizione delle uova.

Art. 111 OPAn Obbligo d'informazione

1. Chiunque vende a titolo professionale animali da compagnia o animali selvatici è tenuto a dare per scritto informazioni sulle esigenze dell'animale, sull'accudimento e sulla detenzione adeguata per la specie animale, nonché sulle basi giuridiche corrispondenti. Non è necessario dare informazioni alle persone titolari di un'autorizzazione di cui all'articolo 13 LPAn oppure all'articolo 89 o 90 della presente ordinanza.

2. Chiunque vende a titolo professionale parchi per animali da compagnia o animali selvatici è tenuto a dare per scritto informazioni sulla detenzione adeguata per la specie animale nonché sulle basi giuridiche corrispondenti.

Art. 34a Ordinanza sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici

Posatoi

1. Al di sopra dei posatoi destinati ai polli domestici, l'altezza libera deve essere di almeno 50 cm. I posatoi più bassi devono essere collocati a un'altezza minima di 50 cm dal pavimento del pollaio.

2. Per gli animali di razza nana è possibile ridurre a 40 cm le misure di cui al capoverso 1.

Art. 18a OFE Registrazione di aziende detentrici di equidi o pollame da cortile e di apiari

1. I Cantoni registrano tutte le aziende in cui sono tenuti equidi o pollame da cortile. A tale scopo designano un servizio che registra i dati seguenti. […]